

Cartoniadi delle Marche Ascoli, Macerata Ancona e Fano sfida ecologica a chi ricicla di più

di ANDREA FERRETTI

ASCOLI – Londra si sta preparando per le Olimpiadi. Ancona, Fano, Macerata e Ascoli sono nel bel mezzo di una simpatica competizione per aggiudicarsi invece le Cartoniadi. Non è uno scherzo, ma una vera e propria gara quella che è stata lanciata a metà maggio e che taglierà il traguardo il 15 giugno. Si chiamano «Cartoniadi delle Marche» e ad indirle ci hanno pensato Regione e Comieco (consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica). Se la medaglia a cinque cerchi fa gola ad ogni atleta, non è da meno il premio di 30.000 euro messo in palio in questa originale sfida all'insegna dell'ecologia e del senso civico di ogni cittadino che vede in lizza quattro tra le principali città marchigiane.

Obiettivo primario dell'iniziativa è ovviamente causare un impennamento sia della quantità che della qualità della raccolta differenziata di carta e cartone. Nelle tasche dei Comuni e dei relativi gestori Ancona Ambiente, Ascoli servizi comunali, Aset (Fano) e Smea (Macerata) finiranno 30.000 euro ma è già stabilito che quella cifra sarà riversata per la realizzazione di opere ed erogazione di servizi, comunque iniziative dirette al cittadino.



Raccolta carta

Nel capoluogo piceno, ad esempio, Ascoli servizi comunali ha già stabilito che quel gruzzolo servirà per ripristinare la grande fontana cosiddetta del Jolly, in viale De Gasperi. Un angolo della città che per un quarto di secolo è stato punto di riferimento per generazioni di mamme e bambini, dalla sua inaugurazione fino alla prima metà degli anni Settanta quando è iniziata una fase di lento ma costante degrado complice anche governi cittadini distratti su quel fronte. Oggi invece il sindaco, Guido Castelli, vuole che Ascoli passi all'incasso del premio e punta sul fatto che «in dodici mesi siamo passati dal 34% del 2011 al 41% con l'obiettivo di raggiungere quota 50%: per questo ogni cittadino ascolano deve sentirsi impegnato». Se Ascoli e i suoi 51.450 abitanti in avvio di gara erano partiti dal 34%, Ancona - che di abitanti ne conta il doppio (102.047) - guardava tutti dall'alto con il 66%, seguita da Macerata (43.016

abitanti) con il 49% e Fano (63.734 abitanti) con il 38%. Stop alla gara venerdì 15 giugno, subito dopo la parola passa alla giuria composta da Comieco, Regione e referenti dei Comuni e dei gestori dei servizi. Come ogni competizione che si rispetti verrà stilata una graduatoria, poi entro il 30 luglio verrà proclamato il Comune vincitore delle prime «Cartoniadi delle Marche».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*In palio
30 mila euro
da investire
sulle città*

